

l'indiscrezione

Bistrot San Pietro, lo chef consiglia: pomodoro e... basilica

BORGO PIO

30_01_2026



Cena con vista sul Cupolone: è una vista molto ravvicinata quella che attenderà gli avventori del costruendo ristorante sulla terrazza della basilica di San Pietro. Mentre fervono i lavori per il ritorno del Santo Padre al Palazzo Apostolico, Franca Giansoldati su *Il Messaggero* di giovedì 29 gennaio ha dato notizia di altri lavori che andrebbero avanti

«silenziosamente» e nel più assoluto riserbo per la «realizzazione del primo ristorante (...) progettato per funzionare nel cuore della principale basilica patriarcale, collocato proprio sul grande terrazzamento che sovrasta San Pietro».

Stando alle «poche informazioni finora filtrate verrà realizzato sfruttando alcuni dei locali che un tempo servivano per il ricovero dei materiali usati dai Sampietrini». Lassù, a onor del vero – ricorda ancora la giornalista – è già presente un baretto che dispensa caffè, bibite e gelati ai pellegrini che salgono sul Cupolone, ma la differenza è netta tra il semplice "ristoro" (magari sotto la calura estiva) e un ristorante con vista mozzafiato, dove si potranno avere come commensali le enormi statue degli apostoli che sovrastano la Basilica (di cui proprio quest'anno ricorre il quarto centenario dalla consacrazione). Per la serie, "se sposti un po' la cupola, stai comodo anche tu...".

Insieme a qualche interrogativo sull'opportunità di pranzare sospesi proprio sopra la tomba di Pietro, il progetto suscita facile ironia: «Un'amatriciana divina (è proprio il caso di dire)», commenta la Giansoldati. Visto il luogo, verrebbe quasi voglia di chiedere un piatto di strozzapreti. Naturalmente conditi con pomodoro e... basilica.